

AVVISO PUBBLICO

“LO SPORT VINCE CON L’AMBIENTE” PER I CENTRI CONI A.S. 2025/2026

Art. 1 – Finalità, contesto e obiettivi

Il CONI promuove e valorizza l’attività sportiva giovanile riferita alla fascia di età 5-14 anni, attraverso un percorso educativo sportivo multidisciplinare che accompagna il giovane in tutto il periodo dell’anno, prevedendo nella stagione invernale (settembre-giugno) il progetto “Centro CONI - Orientamento e Avviamento allo Sport” (di seguito, il “Progetto”) e gli Educamp CONI in quella estiva.

Tale percorso ha lo scopo di ampliare la base dei praticanti, di incrementare il loro bagaglio motorio, di seguirli nella ricerca e nell’individuazione del proprio talento che nel futuro potrebbe riversarsi in un’attività di alto livello.

Il CONI in riferimento all’accordo attuativo del Protocollo d’intesa sottoscritto con il Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica ha l’obiettivo di promuovere modelli di sviluppo sostenibile attraverso lo sport, in coerenza con l’Agenda Globale 2030 per lo Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite che individua 17 obiettivi (SDGs) non solo di natura ambientale, ma strettamente interconnessi sia all’aspetto sociale che a quello economico.

L’attività sportiva è uno strumento molto forte per sensibilizzare un ampio pubblico su tematiche ambientali, mettere in risalto stili di vita sani e buone abitudini incoraggiando e responsabilizzando ciascuno di noi ad essere agente di cambiamento.

Art. 2 – Oggetto

Il presente Avviso disciplina una procedura comparativa per l’assegnazione del riconoscimento “*Lo Sport vince con l’Ambiente*”, volto a premiare i Centri CONI che si distinguono per l’attuazione di comportamenti sportivi sostenibili.

Art. 3 – Ambiti di intervento

A partire dal quadro normativo di riferimento – rappresentato dai *CAM eventi* (DM 19 ottobre 2022) e dalle *Linee guida per eventi sportivi sostenibili* del Dipartimento per lo Sport – sono stati individuati specifici ambiti di intervento, tradotti in campi d’azione concreti che si riferiscono ai seguenti ambiti:

1. Attività sportiva sostenibile
2. Acqua



3. Rifiuti
4. Energia
5. Mobilità
6. Forniture e partnership
7. Responsabilità sociale
8. Parità di genere

Art. 4 – Soggetti ammissibili

Possono presentare domanda esclusivamente Centri CONI e le ASD/SSD ad essi afferenti per l'anno sportivo 2025/2026 purché abbiano sottoscritto regolare Convenzione con il Comitato Regionale CONI territorialmente competente.

Art. 5 – Modalità e termini di presentazione

La domanda di partecipazione deve essere trasmessa esclusivamente tramite PEC al Comitato Regionale CONI competente **entro le ore 12:00 del 05 giugno 2026, pena l'esclusione.**

Art. 6 – Ammissibilità delle domande

Costituiscono cause di esclusione:

- presentazione oltre i termini;
- mancata sottoscrizione di regolare Convenzione con il Comitato Regionale CONI territorialmente competente;
- mancata compilazione della **“Griglia di valutazione sulle azioni di sostenibilità messe in atto dalle società aderenti ai Centri CONI”** (All. A).

Art. 7 – Criteri di valutazione e assegnazione punteggi

La partecipazione avviene mediante la compilazione della **“Griglia di valutazione sulle azioni di sostenibilità messe in atto dalle società aderenti ai Centri CONI”** (All. A).

Costituisce condizione obbligatoria ai fini dell'ammissibilità della domanda la compilazione del campo d'azione “1. Attività sportiva sostenibile”, nella quale dovrà essere descritta in modo chiaro e dettagliato la correlazione tra la pratica ludico-sportiva e le tematiche di sostenibilità.

A titolo meramente esemplificativo, si richiama l'attività di plogging, inserita nel programma ufficiale dei Giochi CONI Fair Play OVEP. Tale pratica combina l'attività motoria (es. corsa) con la raccolta dei rifiuti lungo il percorso, promuovendo comportamenti responsabili e sostenibili. La disciplina può prevedere ulteriori varianti,

quali lo svolgimento del percorso con il supporto di un compagno (es. guida di un partecipante bendato), favorendo lo sviluppo di competenze motorie, relazionali e di fiducia reciproca. L'attività contribuisce, inoltre, ad accrescere la consapevolezza ambientale e il senso civico, incentivando la cura e la tutela dell'ambiente.

Al campo d'azione 1 è attribuito un punteggio da 5 a 20 punti, articolato in quattro fasce (5 – 10 – 15 – 20), determinato a discrezione della Commissione Regionale sulla base:

- dell'originalità della proposta;
- della coerenza con i temi della sostenibilità;
- della qualità e chiarezza espositiva della documentazione prodotta.

Le restanti sezioni della Griglia (campi d'azione 2-8) dovranno essere compilate integralmente, selezionando, per ciascuna voce, l'opzione più rappresentativa mediante selezione dell'opzione più rappresentativa, secondo la seguente classificazione:

- **Non previsto:** nessuna azione intrapresa (**Punteggio:0**);
- **In previsione:** azione pianificata o avviata in forma sperimentale o parziale, con realizzazione prevista nell'anno in corso (**Punteggio:1**);
- **Applicato parzialmente:** azione avviata ma non ancora a pieno regime o non estesa all'intera ASD/SSD (**Punteggio:2**);
- **Applicato completamente:** azione pienamente attuata e diffusa all'interno dell'intera ASD/SSD (**Punteggio:3**).

Per ciascuna delle sezioni dalla 2 alla 8, il punteggio sarà determinato mediante media delle risposte fornite, ponderata in base alle singole voci della sezione.

I Centri CONI partecipanti sono tenuti a presentare idonea documentazione a supporto delle azioni dichiarate, che sarà oggetto di valutazione da parte della Commissione competente (a titolo esemplificativo: giustificativi di spesa, documentazione attestante eventuali partnership o collaborazioni attivate, materiale documentale e/o multimediale a supporto delle attività realizzate, relazione sulle azioni pianificate o avviate in forma sperimentale o parziale, ecc.).

Ai fini della valutazione complessiva, il punteggio massimo è pari a 100 punti, determinato sulla base dei seguenti pesi percentuali:

- **20%** – 1. Attività sportiva sostenibile
- **80%** – Altri campi di azione, così ripartiti:
 - 2. Acqua: **10%**
 - 3. Rifiuti: **10%**



- 4. Energia: **10%**
- 5. Mobilità: **10%**
- 6. Forniture e partnership: **5%**
- 7. Responsabilità sociale: **15%**
- 8. Parità di genere: **20%**

La Commissione Regionale si riserva, inoltre, la facoltà di attribuire un punteggio aggiuntivo, non compreso nel punteggio massimo, tra 1 e 5 punti, in relazione alla completezza e qualità della documentazione presentata (a titolo meramente esemplificativo: materiale fotografico e/o video, materiale promozionale, ecc.).

Art. 8 – Istruttoria e valutazione

Il Comitato Regionale CONI procede alla nomina della Commissione Regionale che:

- verifica di ammissibilità delle domande;
- valuta le candidature;
- attribuisce i punteggi;
- redige la graduatoria finale.

La Giunta Regionale CONI approva la graduatoria e individua il vincitore.

La Commissione Regionale nominata è composta da numero tre (3) membri.

Art. 9 – Contributo

È previsto un contributo di **€ 4.500,00**, erogato dal CONI, per il Centro CONI primo classificato a livello regionale. Tale contributo dovrà essere destinato al sostegno e allo sviluppo delle attività del Centro stesso.

I 21 Centri CONI premiati a livello territoriale accederanno alla successiva **fase di valutazione nazionale**. In tale ambito, la Commissione Nazionale Sostenibilità — incaricata dal CONI di monitorare l'attuazione dell'iniziativa e valutare i progetti presentati — selezionerà il Centro CONI più meritevole, sulla base della qualità e dell'impatto delle azioni realizzate.

Il Centro CONI selezionato a livello nazionale sarà invitato a Roma, dove i referenti saranno premiati dal Presidente del CONI presso il Salone d'Onore, in occasione di una seduta del Consiglio Nazionale. In tale ambito è altresì previsto il riconoscimento di un ulteriore contributo economico pari a **€ 1.500,00**, a sostegno delle iniziative intraprese, quale valorizzazione del rilevante impatto educativo, sociale e ambientale delle attività realizzate.



Art. 10 – Monitoraggio e controlli

Il Comitato Regionale CONI può effettuare verifiche, anche mediante sopralluoghi, al fine di accertare la veridicità delle azioni dichiarate e la coerenza delle attività realizzate che hanno contribuito all'assegnazione dei punteggi.

Art. 11 – Revoca del contributo

Il contributo può essere revocato in caso di:

- dichiarazioni non veritiere;
- mancata realizzazione delle attività dichiarate;
- utilizzo non conforme delle risorse.

Art. 12 – Disposizioni finali

Il presente Avviso è adottato nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità e parità di trattamento, ai sensi dell'art. 12 della Legge 241/1990.

Per quanto non espressamente previsto si rinvia alla normativa vigente.

Art. 13 – Trasparenza e anticorruzione

Ai sensi degli artt. 26 e 27 del Decreto Legislativo 33/2013, i dati relativi alla concessione dei contributi di cui al presente Avviso saranno pubblicati sul sito istituzionale del Comitato Regionale CONI competente.

L'intera procedura è svolta nel rispetto delle prescrizioni contenute nella sezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2026/2028 adottato dal CONI.

Art. 14 – Obblighi di tracciabilità e verbalizzazione

Le operazioni di valutazione sono svolte dalla Commissione Regionale, che redige appositi verbali. I verbali sono conservati agli atti del Comitato Regionale CONI e resi disponibili secondo la normativa vigente in materia di accesso agli atti.

Art. 15 – Tutela della privacy e trattamento dei dati personali

I dati personali raccolti nell'ambito del presente Avviso, sono trattati dal CONI nel rispetto del Regolamento UE n. 2016/679 (di seguito anche "GDPR") e dal D.lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.lgs. 101/2018, nei modi e nei termini di cui alla presente informativa.

1. Titolare del trattamento: Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI) - Piazza Lauro de Bosis, 15 - 00135 ROMA, e-mail: privacy@coni.it.
2. Responsabile della Protezione dei Dati - e-mail: dpoconi@coni.it.
3. Base giuridica: il trattamento è fondato sull'art. 6 co.1 lett. b) del GDPR.



4. Finalità: gestione della gara da parte del Titolare.
5. Modalità del trattamento: il trattamento dei dati personali è realizzato, anche con l'ausilio di mezzi elettronici, per mezzo delle operazioni indicate all'art. 4 n. 2) del GDPR.
6. Obbligatorietà del conferimento: il conferimento dei dati è obbligatorio per il raggiungimento delle finalità sopraelencate. In difetto non sarà possibile valutare la domanda di partecipazione/offerta del Concorrente.
7. Ambito di comunicazione: dei dati conferiti ne verranno a conoscenza gli Enti, le pubbliche amministrazioni e i soggetti previsti dalla legge. Ne verranno, altresì, a conoscenza in qualità di Responsabili del Trattamento tutti coloro che svolgono trattamenti per conto del CONI e ogni altro soggetto strumentale al raggiungimento delle finalità sopraindicate.
8. Conservazione dei dati: i dati conferiti sono conservati per il periodo necessario all'espletamento della gara.
9. Diritti: In qualunque momento potrà conoscere i dati conferiti, sapere come sono stati acquisiti, verificare se sono esatti, completi, aggiornati e ben custoditi, chiederne la rettifica o la cancellazione ai sensi degli artt. 16 e 17 GDPR. Avrà inoltre diritto di ricevere i dati personali forniti, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico. Ai sensi dell'art. 21 GDPR, avrà il diritto di opporsi, in tutto od in parte, al trattamento dei dati per motivi connessi alla sua situazione particolare. Tali diritti possono essere esercitati attraverso specifica istanza da indirizzare alla mail di contatto del Titolare del trattamento privacy@coni.it. Ha, inoltre, diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali.

Allegati:

- A. Griglia di valutazione sulle azioni di sostenibilità messe in atto dalle società aderenti ai Centri CONI